



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/06/2020

Articoli pubblicati dal 27/06/2020 al 29/06/2020

La richiesta

"L'AD DI CASTELLANZA SERVIZI MOSTRI IL PIANO TRIENNALE"**LA RICHIESTA****«L'ad di Castellanza Servizi mostri il piano triennale»**

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Il nuovo amministratore unico di Castellanza Servizi Patrimonio deve relazionare al consiglio: non può starsene in disparte senza rendere conto del suo operato alle forze politiche». A chiederlo è Michele Palazzo, consigliere e leader della lista Sognare Insieme Castellanza, che ha presentato una mozione con cui chiede la convocazione ufficiale di Livio Frigoli (foto). «Chiediamo che il consiglio comunale si pronunci e solleciti l'amministrazione – è scritto – a convocare l'amministratore unico a presen-



tare il Piano triennale». Una proposta avanzata recependo l'appello del sindaco Cerini per una collaborazione attiva e partecipata. L'obiettivo è «ragionare insieme rispetto a quali attività, quali azioni e quali progetti si possano portare avanti per il bene dei castellanzesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 27/06/2020 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Castellanza Servizi

Domande

E I VOLONTARI DELLE CASE FAMIGLIA?

DOMANDE

E I VOLONTARI DELLE CASE FAMIGLIA?

Egregio direttore, sono un ragazzo di diciotto anni che ama compiere il suo dovere di volontario, ma che a causa della pandemia gli è stata negata questa possibilità.

Ho sperato di poter ricominciare con la riapertura di alcune attività finito il lockdown, ma come mi è stato comunicato dalle educatrici e collaboratori della casa famiglia nella quale svolgevo il mio volontariato insieme ad altri, non sarà possibile andare a dare una mano per la gestione dei bambini, causa pericolo di una seconda ondata infettiva.

Posso capire che questo pericolo purtroppo è ancora imminente, e che con virus ed agenti patogeni di qualunque genere non bisogna mai abbassare la guardia.

Ciò che però mi lascia perplesso e scosso dalla rabbia è come mai strutture come discoteche, ambienti chiusi e con alta densità di individui per metro quadrato possano avere la precedenza di apertura su strutture umanitarie importanti come le case famiglia.

Queste infatti, pur essendo aperte non possono permettere l'accesso ai volontari, lasciando poche educatrici o educatori a gestire un folto gruppo di bambini che purtroppo hanno alle spalle situazioni difficili e per questo motivo spesso hanno bisogno di più attenzione e cura.

Questa non è una lettera di lamentela, ma uno scritto nel quale voglio mettere in risalto la grossa contraddizione presente nella riapertura delle strutture italiane dopo il lockdown.

Voglio a tal proposito porre una domanda a tutti quanti: è giusto porre l'attenzione solo sulle strutture con tornaconto economico e trascurare le esigenze dei bambini più bisognosi?

**Leandros Vasilakis
CASTELLANZA**

pubblicato il 27/06/2020 a pag. 45; autore: Leandros Vasilakis

Servizi alla persona (serv. sociali)

Lettera in Redazione

Il nuovo mondo / Il 49% delle aziende sono rimaste chiuse durante il lockdown e il prodotto interno lordo ha perso il 2% del valore ogni mese. Ecco come ripartire

"NON DOBBIAMO SENTIRCI COME LIMONI DA SPREMERE"

L'intervista / Il docente Liuc presenta un modello di società sostenibile

IL NUOVO MONDO

Il 49% delle aziende sono rimaste chiuse durante il lockdown e il prodotto interno lordo ha perso il 2% del valore ogni mese. Ecco come ripartire



CHI È

ANDREA FARINET - è Professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese della Liuc - Università Cattaneo, dove insegna Marketing Relazionale e CRM e Sociologie e Psicologia del Consumo. Ha insegnato dal 1984 al 2003 in Bocconi ed è autore di pubblicazioni tra cui "Mandiamo in pensione il marketing. Il futuro è il socialing". È consigliere d'amministrazione di aziende in ambito digitale e di opening innovation.

di SILVESTRO PASCARELLA

CASTELLANZA - Professor Andrea Farinet, la pandemia rilancia il concetto di società sostenibile. Come la immagina?

«Come Sistema Italia eravamo già nella crisi strutturale iniziata nel 2008. Badate bene, una crisi strutturale non congiunturale. Di fronte a questo quadro già molto difficile si è inserito lo tsunami del coronavirus. Tanto per intenderci, nel mese di aprile il 49% delle attività economiche erano sospese e ogni mese di lockdown ci ha fatto perdere il 2% del Pil al mese. Insomma, l'emergenza sanitaria è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Chi sopravvive in questo contesto è chi aveva già avviato il filone del rinnovamento, chi si stava trasformando, per esempio chi aveva già investito sull'e-commerce. Insomma, ormai bisogna passare dalla cultura dell'attesa a quella della trasformazione. E non è ancora arrivato il peggio. Ora siamo dentro un sistema ibrido ma dal primo ottobre vedremo gli effetti micidiali della crisi. Per questo bisogna costruire un nuovo modello di economia e di società». Lei ha anticipato i tempi parlando già qualche anno fa della fine del marketing a vantaggio del socialing. Ci spieghi cosa intende con questo fenomeno.

«Mi sono chiesto: come fai a fare marketing con le persone che sono ansiose e preoccupate? Ora l'indice di fiducia della gente e delle imprese è al minimo storico. E il socialing è stato premonitore perché rappresenta un nuovo approccio all'economia e all'impresa. Significa che tu sei sostenibile nel momento in cui migliori il rapporto prez-

«Non dobbiamo sentirci come limoni da spremere»

L'INTERVISTA Il docente Liuc presenta un modello di società sostenibile

«Ora siamo dentro un sistema ibrido ma dal primo ottobre vedremo gli effetti micidiali della crisi. Sopravviverà chi ha già avviato il rinnovamento»

«Serve un rapporto reticolare dei distretti. Bisogna passare dalla contrapposizione alla collaborazione tra imprese, andando oltre l'individualismo»

zo-qualità e poni come fondamentale la coesione interna e sul territorio. Questo vale soprattutto per le medie e piccole imprese perché l'Italia dei dipendenti pubblici non sta rischiando nulla e pure quella delle grandi aziende. Tutto il resto soffre».

Come può formarsi, in questo periodo in cui c'è una terribile crisi nel mondo del lavoro e della produzione, l'equilibrio tra il consumatore e le imprese?

«Serve un modello di tipo reticolare dei distretti. Bisogna passare dalla contrapposizione alla collaborazione tra imprese, andando oltre l'individualismo tipicamente italiano, esprimendosi, invece, seguendo il modello tedesco e nipponico. Il nuovo concetto di sostenibilità non è solo ambientale ma sociale. Non dobbiamo sentirci limoni da spremere».

I prodotti a chilometro zero stanno prendendo sempre più l'attenzione dei consumatori: è solo una strategia pubblicitaria o è in questa direzione che deve andare il mercato? Ne ha i mezzi e le possibilità?



Andrea Farinet

«Io ho contribuito alla nascita del chilometro zero, nel '96-'97. Ma è un concetto superato da Expo 2015 dove è stato coniato il termine di filiera verde. Faccio un esempio? La carota viene venduta dal produttore a 9 centesimi al chilo, al mercato generale costa 46 e dal fruttivendolo 1 euro 10. Io chiamo questo il furto di valore mentre

con la filiera verde viene scelto un prezzo equilibrato nell'interesse di tutti su un prodotto che è in grado di superare i controlli ambientali».

Quale confine c'è tra il fenomeno alla moda del green e la reale presa di coscienza di utilizzo di prodotti biologici e di comportamenti più ambientali?

«Ormai siamo nella fase in cui gli italiani non sono disposti a rinunciare alla componente green. D'altronde c'è una ricerca dell'università di Harvard che mette in relazione l'alta concentrazione di biossido d'azoto e l'aumento del contagio da coronavirus. Questo perché la malattia si innesta su problemi infiammatori preesistenti. Nella maggioranza dei casi conduciamo vite assurde e piene di stress, quindi il cibo sano e etico è l'inizio della salute di domani. E un'azienda poco green è già fuori dal mercato».

Nel contesto post pandemia come si colloca l'evoluzione della comunicazione?

«C'è stata l'esplosione dell'audience televisiva, digital e social network. C'è la necessità di mettere in atto un cambio di passo ma è difficile perché il 5% degli italiani ha contratto il virus e il 40% ha avuto diretta conoscenza di persone malate. Il dato emotivo evidente è che nessuno si può salvare. Di fronte a queste condizioni, non puoi più fare la stessa informazione e la stessa comunicazione di prima».

Come si combatte il pericolo delle fake news, soprattutto in ambito sanitario?

«C'è la necessità di enti attendibili e autorevoli. Questo è il modo migliore per contrastare le fake news».

Durante l'emergenza i media tradizionali hanno avuto un sussulto. Come giudica questo segnale? È duraturo o è destinato a finire con il terminare della pandemia?

«È duraturo perché c'è bisogno di competenze informative e ben venga il quotidiano cartaceo».

E l'utilizzo dei social da parte della politica? Esagerato o fenomeno naturale visto il loro ruolo sempre più invasivo, pure a scapito di media tradizionali come la televisione?

«Stiamo lavorando sulla creazione di una social network etico e ambientale e ci sono fondi europei per un modello non narcisistico e non egocentrico che porta via la parte più disattenta dell'utenza. I giovani più sensibili, invece, stanno abbandonando questo tipo di modalità. Fino a 15-20 anni frequentano Youtube e Twitch, dai 20 ai 35 Netflix, la fascia più alta Sky, gli altri le piattaforme generaliste. Ma è in atto un profondo ripensamento. E vediamo come andrà a finire».

pubblicato il 27/06/2020 a pag. 9; autore: Silvestro Pascarella

LUCIANO TURCONI, MEZZO SECOLO NELLA CISL

Luciano Turconi, mezzo secolo nella Cisl

CASTELLANZA - Pomeriggio di festa (anche se in forma privata, senza assembramenti e con le mascherine, nel rispetto delle norme anti contagio) alla Cisl di Castellanza, che ha voluto esprimere la propria gratitudine a uno dei fondatori, l'86enne Luciano Turconi. «Per il tuo instancabile contributo dal 1950 ai giorni nostri, un grande e sincero grazie da tutti noi», recita la targa che gli è stata consegnata da Giovanni Pedrinelli, segretario generale della Fnp (Federazione nazionale pensionati) Cisl dei Laghi. «Quanta vita c'è qui dentro», ha sussurrato il festeggiato stringendola tra le mani. Un momento di

grande emozione per Turconi, che è stato colto di sorpresa e si è commosso: «Gli avevamo detto che saremmo usciti a prendere un caffè e l'abbiamo portato alla festa in suo onore», raccontano la moglie Mar

riangela Canavesi e la figlia Sonia, con il genero Daniele Zagordo.

«Se oggi la Cisl è un punto di riferimento per tante persone, sempre aperta e pronta ad accogliere e ascoltare tutti, senza mai mandar via nessuno, è merito di Lu-

ciano. Noi stiamo semplicemente portando avanti la sua filosofia e i suoi insegnamenti – spiega Franco Miai – Quando sono andato in pensione avevo 52 anni e, dopo le prime settimane di euforia, è sorto il

problema di trovare un'attività che mi tenesse impegnato e mi desse soddisfazione. È stato Turconi a chiamarmi e a propormi di entrare alla Cisl. Non me ne sono più andato».

Nel 1950, quando nacque la Cisl di Castellanza, che allora aveva sede sotto il campanile di San Giulio, «si andava di porta in porta a ritirare i soldi degli iscritti e a consegnare loro le tessere. Il rapporto umano era fondamentale e ancor più diretto di quanto lo sia oggi.

Luciano era sempre in prima fila, a disposizione – sottolineano Giovanni Pedrinelli e Claudio Della Vedova, responsabile di zona della Fnp Cisl – Siamo particolarmente

legati alla sede castellanese, perché qui nacque ed è sepolto Luigi Morelli, uno dei nostri fondatori nazionali. Castellanza ha una grande tradizione industriale in campo tessile e meccanico ed è riuscita a

crescere senza mai perdere la propria identità. È la città dei cortili e non si è trasfigurata troppo».

Presente alla consegna della targa a Turconi – che da giovane ha anche militato nella Castellanzese, ricoprendo il ruolo di mediano – il sindaco

Mirella Cerini, «felice di esprimere a nome dell'amministrazione la gratitudine a chi si è impegnato tanto a favore della comunità».

Lucia Landoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fu tra
i fondatori
nel 1950
Ha 86 anni

Festa
a sorpresa
e targa
ricordo



Turconi con il sindaco Cerini e altri esponenti Cisl

pubblicato il 28/06/2020 a pag. 32; autore: Lucia Landoni

Cronaca

LA LEGA RIPESCA SORAGNI MA IN LIZZA CON MAZZUCCO

Verso il voto / Sfida interna sul candidato sindaco da lanciare

La Lega ripesca Soragni ma in lizza con Mazzucco

VERSO IL VOTO Sfida interna sul candidato sindaco da lanciare

CASTELLANZA - In politica è tutto possibile, non bisogna più stupirsi di nulla. Nemmeno se, dopo essersi defilato dal ruolo di candidato sindaco per la Lega, Angelo Soragni tornasse in pista per le amministrative del 2021. A disegnare questo possibile scenario è il segretario di sezione Ferruccio Ferro, il quale mette in lizza due possibili candidati del Carroccio, su cui in sezione si è aperto un dibattito: Matteo Mazzucco, ex candidato per la lista Promuovere Castellanza ed ex presidente del Gruppo Giovani Castellanesi, e

Ferro, dunque si profila una sfida interna fra due leghisti?

«Non la chiamerei proprio sfida. Diciamo che abbiamo individuato in Mazzucco e Soragni le persone che si potrebbero schierare. Nessuno dei due nomi è ufficiale: sono entrambi papabili. Faremo le opportune valutazioni».

Ma Soragni si è sfilato, dichiarando a Prealpina che è disponibile solo per fare l'assessore...

«Al di là delle sue dichiarazioni, per la Lega Soragni rimane in pista. Resta la persona giusta per il ruolo di sindaco, su cui la Lega potrebbe puntare. Così come Matteo Mazzucco. Vedremo chi prevarrà: la scelta dipende anche dalla possibilità di fare un'alleanza o meno col resto del centrodestra».

A proposito, lei opta per creare un'unica aggregazione con Fratelli d'Italia e Forza Italia?

«Se ci fossero le condizioni, perché no? Anche perché con un'alleanza ci sarebbero più chance di vittoria. Tuttavia, se non fosse possibile, non avremmo timore a correre da soli».

Dica la verità: in virtù del peso elettorale della Lega, crede che i vostri candidati possano avere più potere al tavolo delle trattative?

«Sì, certo. Tuttavia, al di là del peso elettorale, nelle amministrative contano le persone e noi leghisti siamo certi che Mazzucco e Soragni siano persone vincenti e saprebbero fare bene in amministrazione».

Marinella Colombo, candidata alle ultime elezioni per il vostro partito, farà ancora parte dei giochi?

«È impegnata come assessore a Tradate e anche in Provincia: ha già parecchio da fare. Comunque siamo disposti ad accoglierla: tutto dipende dalle trattative e dai posti disponibili. Non c'è preclusione per nessuno».

Il segretario Ferruccio Ferro:
«Entrambi papabili, nessuno dei due nomi è al momento ufficiale»

Anche per l'ex sindaco Fabrizio Farisoglio e l'ex vice sindaco Luca Galif?

«Mi risulta che entrambi si siano allontanati dalla politica. Noi, intanto, continuiamo a riunirci ogni settimana nella sezione della Lega di Legnano, che si è offerta gentilmente di ospitarci condividendo i locali. In attesa di aprire una sede qui a Castellanza, se ci fossero le condizioni per formare un'unica lista di centrodestra: un luogo dove poter gestire la campagna elettorale».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, Angelo Soragni, medico e aspirante assessore. Sotto, il giovane Matteo Mazzucco

pubblicato il 28/06/2020 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

In coda i milanesi diretti ai laghi

TRE SCONTRI, MATTINATA DI FUOCO IN A8



IN CODA I MILANESI DIRETTI AI LAGHI

Tre scontri: mattina di fuoco in A8

CASTELLANZA - (v.d.) Domenica nera sull'Autolaghi in direzione Varese e Malpensa. Tre gli incidenti dalle 10.58 in avanti, per oltre due ore è stato quasi impossibile spostarsi nel tratto compreso fra Legnano e Busto Arsizio: si è tornati alla situazione pre lockdown.

In tutto tredici persone - tra cui una bambina di 1 anno e un bambino di 5 anni - sono finite al pronto soccorso degli ospedali di Legnano e Mater Domini di Castellanza. Super lavoro per la polizia stradale del distaccamento di Busto Arsizio - Olgiate Olona e per i soccorritori del 118 che sono intervenuti fra le corsie dell'A8 con ambulanze e automedica. La chiamata per il primo schianto fra tre mezzi è partita alle 10.58: nove i feriti che sono stati estratti dalle auto, fra questi appunto i due bambini e set-

te adulti tutti fra i 28 e 38 anni. A distanza di un quarto d'ora, un altro schianto nello stesso tratto, probabilmente a causa dell'incolonnamento che ha bloccato centinaia di mezzi diretti ai laghi e ai fiumi del Varesotto oppure delle vicine sponde piemontesi. Tanti milanesi pronti a godersi il sole e che, purtroppo, hanno incontrato caldo e traffico. Come spesso accade, quanto ci sono incidenti, non poteva mancare il terzo schianto, all'imbocco della superstrada della Malpensa. Illesi gli automobilisti. Ma al traffico e serpentoni di mezzi già presenti, se ne sono sommati di nuovi. Inoltre verso le 12.30 si è anche fermata un'auto che è stato necessario soccorrere. Gli incolonnamenti si sono smaltiti soltanto dopo le 13.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/06/2020 a pag. 16; autore: Veronica Deriu

Cronaca

VARESINA "PIGLIATUTTO" IDEA URSO E GIBELLINI

Eccellenza / Il Verbanò ha sul taccuino Pedergrana

Varesina "pigliatutto" Idea Urso e Gibellini

ECCELLENZA Il Verbanò ha sul taccuino Pedergrana

La Varesina ha ufficializzato il ritorno di Andrea Mira metronomo nell'ultima stagione al Busto 81, da dove arriva (oggi l'annuncio) anche il terzino Omar Nejmi, ex Castanese e Castellanzese. Iniziano a prendere forma le Fenici dopo l'arrivo di Amelotti e i saluti con Cargioli, Taino, Boccadamo e Milazzo. Sondaggi per il ritorno di Alessandro Urso dal Busto 81 e l'attaccante Stefano Gibellini della Castellanzese, sul quale ci sono anche Alcione, Vergiatese, Ro.Ce e Pavia.

Proprio i pavesi del dg Ettore Menicucci dopo l'arrivo di Alessandro D'Antoni dal Vigasio, le conferme della punta Stanislav Bahirov e del mediano Gianluca Nucera, sembrano vicini all'attaccante giramondo Lorenzo Franzese ex Varesina, Lanusei, Gallipoli, Milano City e Sant'Angelo. La Vergiatese sistema la panchina con Paolo Tomasoni, tecnico esperto in arrivo dalla Sestese, che in passato ha guidato le giovanili di Varese, Inter e Pro

Vercelli oltre ad una parentesi con il Legnano. Il dg Franco Tosca e il ds Franz Cuscuna sono già al lavoro per plasmare la rosa. Ai saluti il portiere Davide Pasioni (che piace alla Sestese) e il difensore Giuliano Caputo. In entrata certo l'arrivo di Marco Caccia dalla Besnatese e dell'estremo difensore Francesco Russo, in uscita dai lecchesi della Casatese. Confermati il difensore Alessandro Cattaneo (01) e i centrocampisti Vittorio Vitulli e Luca Menga (01).

Il Gavirate del ds Fabio Fumagalli, dopo la conferma del tecnico Cristian Caon prosegue anche con Teseo, Candelieri, Broggin, Federico Caon, Lercara, Miele, Tartaglione, Comani, Este-

ri e Cortez. Il Verbanò del presidente Pietro Barbarito e del ds Enzo Genco ha blindato i senatori Luca Malvestio e Luca Dal Santo in mezzo al campo e il giovanissimo Marco Ruzzoni (02) tra i pali, confermando la strada della linea verde grazie alla joint venture siglata con i milanesi dell'Aldini Barviera. Rossoneri sulle tracce dell'esterno Fabrizio Pedergrana, protagonista di un biennio da favola tra Castellanzese e Busto 81, sul quale c'è anche l'interesse della Vergiatese, che valuta anche il difensore Andrea Ghilardi (00) della Castellanzese. La Castanese del dinamico dg Marco De Bernardi dopo gli arrivi della punta Calogero Vacirca, ex

Oleggio e Ro.Ce (dove sono diretti i difensori Gabriele Napoli e Alberto Sorrentino in uscita dal Busto 81), dei centrocampisti Francesco Pelucchi, Alessandro Cannataro e del difensore Simone Rorato ha confermato il portiere Matteo Mainini, il difensore Francesco Sciocco (00),

il centrocampista Riccardo Greco e la punta Andrea Casiraghi. Ufficiali gli arrivi dei baby Andrea Pellegatta (02) dal Magenta e Lorenzo Perotta (02) dall'Inveruno, da dove sembra vicino l'arrivo dell'attaccante Jonathan Broggin. Sempre attiva l'Ardor Lazzate del ds Marco Proserpio. Ufficiale il mediano Nicolò Bigioni ex Castellanzese, il difensore Simone Manta dalla Casatese e il giovane Andrea Zirafa (00) in uscita dal Pavia ex Alcione. Brianzoli sempre sulle tracce della punta Axel Caldirola del Verbanò. Piace anche il folletto Flavio Becerri della Vergiatese scuola Pro Patria.

Aurelio Pontiggia
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bigioni sceglie l'Ardor Lazzate Doppietta under per la Castanese Russo a Vergiate

Alessandro Urso, dopo la grande stagione al Busto 81 è pronto per tornare alla Varesina (foto Blitz) Sotto, Fabrizio Pedergrana piace al Verbanò (foto Massarutto)



pubblicato il 29/06/2020 a pag. 25; autore: Aurelio Pontiggia

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 26/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

PARTITI I CENTRI ESTIVI DI CASTELLANZA, LO SFORZO DEL COMUNE PER TENERE I PREZZI BASSI

Servizi alla persona (serv. sociali)

Grazie ad un voucher sarà possibile dimezzare la retta e per chi si trova in situazioni di particolare fragilità sono previsti ulteriori contributi. Sono 7 i centri accreditati per 515 posti

<https://www.varesenews.it/2020/06/partiti-centri-estivi-castellanza-lo-sforzo-del-comune-tenere-prezzi-bassi/941401/>

pubbl. il 27/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

INAUGURATA UNA NUOVA POSTAZIONE DAE A CASTELLANZA

Politica locale

Il defibrillatore sarà a disposizione di qualsiasi cittadino 24 ore su 24, si trova in via Don Testori

<https://www.varesenews.it/2020/06/inaugurata-nuova-postazione-dae-castellanza/941676/>

pubbl. il 28/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

MATTINATA DI INCIDENTI IN AUTOSTRADA

Cronaca

Due schianti sulla A-8 in pochi minuti attorno alle 11: in tutto 8 feriti

<https://www.varesenews.it/2020/06/mattinata-incidenti-autostrada/941821/>

LegnanoNews

pubbl. il 26/06/2020 a pag. web; autore: Leda Mocchetti

INCIDENTE IN A8 TRA BUSTO ARSIZIO E CASTELLANZA, 5 CHILOMETRI DI CODA

Cronaca

Nell'incidente in A8 sono rimaste coinvolte tre persone. Lo scontro e la presenza di curiosi hanno causato code di 5 chilometri tra Lainate e Busto

<https://www.legnanonews.com/altri/2020/06/26/incidente-in-a8-tra-busto-arisizio-e-castellanza-5-chilometri-di-coda/944649/>

pubbl. il 26/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

PARTITI I CENTRI ESTIVI DI CASTELLANZA, LO SFORZO DEL COMUNE PER TENERE I PREZZI BASSI

Servizi alla persona (serv. sociali)

Grazie ad un voucher sarà possibile dimezzare la retta e per chi si trova in situazioni di particolare fragilità sono previsti ulteriori contributi. Sono 7 i centri accreditati per 515 posti

<https://www.legnanonews.com/altri/2020/06/26/partiti-i-centri-estivi-di-castellanza-lo-sforzo-del-comune-per-tenere-i-prezzi-bassi/944594/>

pubbl. il 28/06/2020 a pag. web; autore: Leda Mocchetti

INCIDENTE SULLA A8 TRA LEGNANO E CASTELLANZA

Cronaca

Quattro le persone coinvolte nell'incidente tra Legnano e Castellanza. Code tra Origgio e Busto Arsizio in seguito allo scontro

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto_milanese/2020/06/28/incidente-sulla-a8-tra-legnano-e-castellanza/944775/

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 26/06/2020 a pag. web; autore: Francesco Castiglioni

CENTRI ESTIVI: CASTELLANZA UN PASSO AVANTI

Servizi alla persona (serv. sociali)

Si svolge oggi, venerdì 26 giugno, la conferenza stampa sul tema dei centri estivi attivi sul territorio per questa estate 2020.

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/centri-estivi-castellanza-un-passo-avanti/>



pubbl. il 26/06/2020 a pag. web; autore: Debora Banfi

CENTRI ESTIVI, 97 MILA EURO PER LE FAMIGLIE

Servizi alla persona (serv. sociali)

Il comune di Castellanza in prima linea per offrire ai cittadini un servizio di qualità

Video on line

<https://www.rete55.it/notizie/attualita/centri-estivi-97-mila-euro-per-le-famiglie/>

MALPENSA24

pubbl. il 26/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

INCIDENTE IN A8 TRA CASTELLANZA E BUSTO: CODE IN DIREZIONE VARESE. FERITA 92ENNE

Cronaca

<https://www.malpena24.it/castellanza-busto-incidente-a8-code-direzione-varese/>

pubbl. il 26/06/2020 a pag. web; autore: Andrea Accorsi

CASTELLANZA, IL SINDACO SUI I CENTRI ESTIVI: «OBIETTIVO CONDIVISO CON TUTTA LA VALLE»

Servizi alla persona (serv. sociali)

<https://www.malpena24.it/castellanza-il-sindaco-sui-i-centri-estivi-obiettivo-condiviso-con-tutta-la-valle/>

pubbl. il 29/06/2020 a pag. web; autore: Redazione

SPACCATA A IL GIGANTE DI CASTELLANZA: CELLULARI SACCHEGGIATI NELLA NOTTE

Cronaca

<https://www.malpena24.it/castellanza-spaccata-gigante-cellulari-saccheggianti/>



pubbl. il 27/06/2020 a pag. web; autore: non indicato

“DONNE IN CANTO” RIPARTE DA CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.settenews.it/donne-in-canto-riparte-da-castellanza/>